

Sicurezza e pneumatici

Antonio Conti

ESISTE UNA GUERRA IN EUROPA MA NON VEDIAMO IN TV BOLLETTINI E MINISTRI SOTTO ACCUSA

Parliamo di sicurezza, ricordando che la maggior parte di essa deriva dall'avere delle strade sicure dove i Pubblici Amministratori effettuano interventi (apposizione di segnaletica stradale, costruzione e manutenzione) rispettando quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione.

Vale ricordare che sul Quindicinale telematico N.23/99 (Anno II) del 1 Dicembre 1999 edito da Aduc si segnalava che nel Brandeburg/Havel, gli automobilisti hanno accolto bene la soppressione dei segnali stradali non essenziali, come il divieto di sosta o di parcheggio. L'esperimento risale a domenica scorsa, quando 299 dei 1.194 cartelli del centro cittadino sono stati 'oscurati' con sacchi di plastica gialla. Gli automobilisti hanno apprezzato l'iniziativa: ora è più facile visualizzare i cartelli importanti. Si tratta di interventi urgenti visto che IL SOLE 24 ORE del 22 marzo 2000 ricorda che: Ogni due italiani un'automobile: a fronte di una stima di 57, 2 milioni di abitanti circolano 28, 6 milioni di vetture.

Si tratta di interventi urgenti perché nel 1999, nella "guerra" in atto sulle strade, hanno perso la vita:

in Italia: 1 morto e 40 feriti
OGNI ORA;

in Francia: 8029 (LE FIGARO del 21 marzo 2000);

in Germania: 7.749 e 521.000

feriti (SUEDEDEUTSCHE Z. del 23 febbraio 2000);
in Spagna: 4.280 (EL PAIS del 22/02/2000);
in Svizzera: 582 (NEUE ZUERCHER Z. dell'8 febbraio 2000).
NUMERI CHE SI RIPETONO OGNI ANNO, CON FLESSIONI O AUMENTI, e che richiedono interventi con obiettivi chiari e oggettivamente verificabili.

INVESTI IN SICUREZZA, VEICOLO VECCHIO MA PNEUMATICI NUOVI.

Essenziale ricordare di rispettare gli articoli 78 e 79 del Codice della Strada, verificando che i dati riportati su ogni pneumatico corrispondano a quelli trascritti sulla Carta di Circolazione. Riguardo alla pressione dei pneumatici, rispettare i valori previsti nella tabella pubblicata dal produttore.

Crazie alle news della rivista AB-Camp! Un interessante comunicato della VDWH.

ATTENZIONE ALL'ETÀ DEI PNEUMATICI

L'efficiente VDWH, l'associazione dei costruttori tedeschi, ha diramato una nota che mira ad aumentare la sicurezza di chi viaggia con autocaravan e caravan. Grazie a opportuni test, si è potuto constatare come i pneumatici non debbano in nessun caso e indipendentemente dallo stato di



usura del battistrada, superare i sei anni di anzianità. Con precisione tutta tedesca, si precisa che pneumatici troppo vecchi non assicurano le necessarie prestazioni in termini di tenuta e di resistenza allo scoppio, sia che si tratti di autocaravan che di caravan.

Per verificare se il pneumatico è troppo vecchio basta guardare le prime quattro lettere incise sul fianco del pneumatico: le prime due cifre si riferiscono alla settimana di produzione, le due successive all'anno.

Per esempio, un pneumatico costruito il 2 Gennaio 2000, porterà la numerazione 0200; uno prodotto il 30 Dicembre 1998, quella 5398.

Complimenti a una associazione che pone da sempre la massima attenzione alle tematiche relative alla sicurezza dei passeggeri, anche se non hanno intenzione di comperare un prodotto nuovo.